

CV in breve

Massimo Della Valle (22-10-57, Bari) dopo aver frequentato il Liceo Scientifico Calini a Brescia si è laureato in Astronomia all'Università di Padova (summa cum Laude) nel 1983 sotto la guida del Prof. Leonida Rosino. Successivamente ha iniziato il Dottorato di Ricerca in URSS (presso l'Osservatorio Astronomico di Byurakan), che ha poi concluso nel 1988. Nel 1989 è stato "Fellow" presso la Scuola di Studi Superiori Avanzati di Trieste (SISSA). Dal 1990 al 1994 ha lavorato in Cile presso l'Osservatorio Europeo Australe (ESO) e presso il quartier generale di Monaco di Baviera (2007-2008). È stato visiting scientist all'Hubble Space Telescope Institute di Baltimora (1995-2000) e al KAVLI Institute di Santa Barbara (2005-2006). In Italia ha lavorato come ricercatore presso il Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova. Nel 1999 è diventato Astronomo Associato presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri. Dal 2007 è *Dirigente di Ricerca* dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) a Napoli e "Adjunct professor" presso Il Centro Internazionale di Astrofisica Relativistica (ICRANet). Dal 2010 al 2017 è stato Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, INAF-Napoli. Attualmente tiene il corso di *Introduzione all'Astrofisica* per i corsi di laurea di Fisica e Matematica presso l'Università Cattolica di Brescia.

È autore di circa 600 articoli scientifici. È socio della Società Astronomica Italiana, dell'Unione Astronomica Internazionale e dell'Ateneo di Scienze, Lettere e Arti di Brescia. Cavaliere della Repubblica nel 2013, nel 2018 è stato insignito dall'Università degli studi di Brescia del premio Brescia per la Ricerca Scientifica. L'Unione Astronomica Internazionale gli ha dedicato l'asteroide 325455.

I suoi interessi scientifici sono rivolti allo studio osservativo dei fenomeni astrofisici di alta energia, come novae, supernovae, lampi gamma (Gamma-ray Bursts), controparti elettromagnetiche di sorgenti di onde gravitazionali (kilonovae) e al loro uso come indicatori di distanza e misuratori di parametri cosmologici. Come membro del Supernova Cosmology Project è stato uno dei primi collaboratori di Saul Perlmutter, premio Nobel per la Fisica nel 2011, per la scoperta dell'espansione accelerata dell'Universo. Nel 2020, in collaborazione con Fabrizio Tamburini e Bo Thidé, ha misurato lo spin del buco nero supermassiccio nel nucleo della galassia M87.

Outreach:

- Autore di articoli apparsi su *Astronomia*, *Coelum*, *Le Stelle* e quotidiani nazionali.
- In concomitanza con le celebrazioni per il bicentenario della fondazione dell'Osservatorio di Capodimonte (2012) promuove, anche grazie ad un finanziamento della Regione Campania, la creazione del "Museo degli Strumenti Astronomici" (circa 110 pezzi distribuiti su un'area espositiva di circa 500m²) che viene inaugurato il 4 novembre del 2012 all'interno dell'Osservatorio di Capodimonte.
- Promotore e membro del comitato scientifico della mostra *Il Tempio di Urania* realizzata presso l'Archivio di Stato di Napoli, 24 maggio-29 settembre 2012.
- Membro del Comitato Scientifico per "Futuro Remoto: *Le Fabbriche del Cielo*". Una delle più importanti e consolidate manifestazioni di divulgazione scientifica e tecnologica europea che si tiene a Napoli dal 1987.
- Membro del comitato scientifico di *Paleocontemporanea: Frammenti di trascendenza nella rappresentazione artistica dalle civiltà pre-cristiane al contemporaneo*, prima edizione della rassegna d'arte sviluppata nei siti storici e culturali della Collina di Capodimonte: Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Catacombe di Napoli, Museo Nazionale di Capodimonte e INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, 2013.
- Membro del comitato scientifico della mostra: *Dagli infiniti mondi di Giordano Bruno al primo viaggio alla Luna di Ernesto Capocci* realizzata presso l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, 13 marzo-30 aprile 2015, prorogata al 31 maggio 2015.
- Ha curato la ristampa di opere scelte di Ernesto Capocci: *Relazione del Primo Viaggio alla Luna fatto da una Donna nell'anno di Grazia 2057* (tipografia Cottrau, Napoli 1857); *Quadro del Sistema Planetario Solare* (Stamperia dell'Iride 1853); *Dialoghi sulle Comete* (tipografia del Giornale del Regno delle due Sicilie, 1825).
- *Che il diavolo benedica i Pulcinella!* Cronache, non solo scientifiche, della Napoli post-Murattiana. Tullio Pironti editore, in collaborazione con Mauro Gargano ed Emilia Olostro-Cirella.
- Promuove la realizzazione del Planetario "Yuri Gagarin" all'interno dell'Osservatorio di Capodimonte, inaugurato nel Novembre del 2017.
- *Supernova in Viaggio nel Cosmo*, a cura di Piero Angela e Andrea Ferrara (Corriere della Sera 2019, RCS MediaGroup).